



Comune di Monastero di Vasco

Provincia di Cuneo

telefono 0174 / 689104
fax 0174 / 689546

Piazza Don Andrea Dho, 5
C.F. / P. IVA 00525330049

DETERMINAZIONE N. 74 DEL 01/07/2026

UFFICIO RAGIONERIA

OGGETTO: Rinnovo affidamento dei servizi: PEL 2026 e PEC 2026

L'anno duemilaventisei il giorno uno del mese di luglio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 27/11/2025 è stato approvato il bilancio pluriennale 2026/2028;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27/11/2025 con la quale si approva il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028. Approvazione nota di aggiornamento

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 30/12/2025, con la quale, sono state affidate ai Responsabili le risorse di entrata e di uscita;

VISTO che occorre provvedere al rinnovo per l'anno 2026 del servizio di posta elettronica certificata e posta elettronica e servizi di comunicazione unificata;

DATO ATTO che tale servizio è reso dal CSI PIEMONTE.

ATTESO che procedere con il rinnovo del canone è di cui sopra, è necessario per poter continuare ad utilizzare la posta elettronica del Comune;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, nella Legge 135/2012, le pubbliche amministrazioni, tra cui i Comuni, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A a pena di nullità dei contratti eventualmente stipulati, fatta eccezione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000,00 euro.

VALUTATA l'opportunità, in relazione alla tipologia dell'intervento, all'importo contrattuale, alle prestazioni richieste e al fine che si intende raggiungere, di affidare il servizio in oggetto mediante la procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50 – comma 1, lettera a) – del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" [in seguito "Codice"];

- visto l'articolo 49, comma 6, del Codice, che consente di «...*derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro...*»;
- visto ancora l'articolo 17, comma 1, del Codice, che testualmente recita: «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi*

essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.»;

- ritenuto che il provvedimento di cui sopra, trattandosi di affidamento diretto, debba contenere esclusivamente *«...l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale...»*, come consentito dall'articolo 17, comma 2, del Codice;
- considerato, in proposito, che per gli enti locali, la determinazione a contrattare è disciplinata anche dall'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, che al comma 1 testualmente recita: *«La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*
 - *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
 - *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
 - *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base...»;*
- accertato che, in adempimento a quanto disposto dall'articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 s.m.i., non è necessario fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione [M.E.P.A.], in quanto si tratta di affidamento di una fornitura per un importo inferiore a € 5.000,00;
- dato atto che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico, mediante accesso al portale “DURC online” messo a disposizione da INPS ed INAIL,
- visto il vigente “Regolamento di contabilità” del Comune di Monastero di Vasco;

dato atto, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, che il parere favorevole circa la regolarità tecnica del presente provvedimento, in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, è reso dal responsabile del servizio unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

VISTA L'OFFERTA pervenuta dal CSI relativa ai servizi di Posta elettronica Certificata e Posta elettronica e comunicazione unificata al costo di € 48,10 oltre I.V.A. per un totale pari a € 58,68;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

DATO ATTO che il bene da acquisire è di importo inferiore a 5.000,00 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 s.m.i. – (art. 1 comma 130 della legge n. 145/2018 (legge finanziaria 2019));

VISTO il preventivo di spesa pervenuta a mezzo mail;

CONSIDERATO che il canone da corrispondere ammonta a € 48,10 iva esclusa per l'intero anno, per un totale di € 58,68;

RITENUTO possibile affidare al CSI Piemonte il rinnovo del canone per poter continuare ad utilizzare il servizio di posta elettronica si certificata che ordinaria;

CONSIDERATO che il CIG di riferimento del presente affidamento è BC3FDF2B1D;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, nella Legge 135/2012, le pubbliche amministrazioni, tra cui i Comuni, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A a pena di nullità dei contratti eventualmente stipulati, fatta eccezione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000,00 euro.

VALUTATA l'opportunità, in relazione alla tipologia dell'intervento, all'importo contrattuale, alle prestazioni richieste e al fine che si intende raggiungere, di affidare il servizio in oggetto mediante la procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50 – comma 1, lettera a) – del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" [in seguito "Codice"];

- visto l'articolo 49, comma 6, del Codice, che consente di «...*derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro...*»;
- visto ancora l'articolo 17, comma 1, del Codice, che testualmente recita: «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*»;
- ritenuto che il provvedimento di cui sopra, trattandosi di affidamento diretto, debba contenere esclusivamente «...*l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale...*», come consentito dall'articolo 17, comma 2, del Codice;
- considerato, in proposito, che per gli enti locali, la determinazione a contrattare è disciplinata anche dall'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che al comma 1 testualmente recita: «*La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*
 - *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
 - *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
 - *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base...*»;
- accertato che, in adempimento a quanto disposto dall'articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 s.m.i., non è necessario fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione [M.E.P.A.], in quanto si tratta di affidamento di una fornitura per un importo inferiore a € 5.000,00;

— visto il vigente "Regolamento di contabilità" del Comune di Monastero di Vasco; dato atto, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che il parere favorevole circa la regolarità tecnica del presente provvedimento, in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, è reso dal responsabile del servizio unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

VISTA L'OFFERTA pervenuta dal CSI relativa ai servizi di Posta elettronica Certificata e Posta elettronica e comunicazione unificata al costo di € 48,10 oltre I.V.A. per un totale pari a € 58,68;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

DATO ATTO che il bene da acquisire è di importo inferiore a 5.000,00 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 s.m.i – (art. 1 comma 130 della legge n. 145/2018 (legge finanziaria 2019);

VISTO il preventivo di spesa pervenuta a mezzo mail;

CONSIDERATO che il canone da corrispondere ammonta a € 48,10 iva esclusa per l'intero anno, per un totale di € 58,68;

RITENUTO possibile affidare al CSI Piemonte il rinnovo del canone per poter continuare ad utilizzare il servizio di posta elettronica certificata che ordinaria;

CONSIDERATO che il CIG di riferimento del presente affidamento è BC3FDF2B1D;

ACQUISITO il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del presente provvedimento.

DETERMINA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rinnovare il canone di posta elettronica comprensivo di pec posta elettronica certificata e posta elettronica e servizi di comunicazione unificata per l'anno 2026 con il CSI PIEMONTE;
3. di prendere e dare atto che l'importo contrattuale complessivo è pari ad euro 58,68 comprensivo di IVA, nella misura di legge;
4. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000 a carico del bilancio dell'esercizio 2026 la somma di euro 58,68 comprensiva di IVA al cap. 140/110/4 codice 01.02.1;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta semplice, per uso amministrativo

Monastero di Vasco, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta semplice, per uso amministrativo

Monastero di Vasco, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta semplice, per uso amministrativo

Monastero di Vasco, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

F.to:

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta semplice, per uso amministrativo

Monastero di Vasco, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

